

Codice A1700A

D.D. 7 novembre 2022, n. 884

Reg.UE n. 1305/2013, Reg.UE n. 808/2014, Reg. UE n. 2020/2220. Oneri per lo sviluppo del sistema informativo di supporto al PSR 2014-2020. Affidamento al CSI Piemonte delle attività previste nelle schede tecniche d'intervento AGR_1_001_01_1, AGR_1_001_01_1 bis, AGR_1_001_05_1, AGR1_001_03_1 e AGR_1_001_12_1. Approvazione disciplinari d'incarico.



ATTO DD 884/A1700A/2022

DEL 07/11/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1700A - AGRICOLTURA E CIBO**

OGGETTO: Reg.UE n. 1305/2013, Reg.UE n. 808/2014, Reg. UE n. 2020/2220. Oneri per lo sviluppo del sistema informativo di supporto al PSR 2014-2020. Affidamento al CSI Piemonte delle attività previste nelle schede tecniche d'intervento AGR_1_001_01_1, AGR_1_001_01_1 bis, AGR_1_001_05_1, AGR1_001_03_1 e AGR_1_001_12_1. Approvazione disciplinari d'incarico.

Per la gestione degli aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale la Regione Piemonte si è dotata del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP), un sistema informatico di supporto attraverso cui i beneficiari predispongono in via telematica le domande di aiuto, gli enti competenti le istruiscono e l'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) eroga gli aiuti.

Il SIAP è stato costruito sulla base dei requisiti richiesti dall'Unione Europea per i Sistemi integrati di gestione e controllo (SIGC) per l'erogazione di aiuti cofinanziati in agricoltura e per lo sviluppo rurale ed è aperto mediante servizi di cooperazione applicativa al sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), di cui è parte integrante.

Il SIAP consente altresì il monitoraggio e l'analisi statistica dei dati di fonte amministrativa ed è uno strumento utile ai fini della rendicontazione della spesa alla UE, della valutazione delle politiche attuate, dell'analisi dell'evoluzione del settore primario e di programmazione dell'azione di governo.

Il SIAP è parte del sistema informativo regionale (SIRe), si avvale dell'infrastruttura tecnologica e dei modelli applicativi del SIRe, e concorre ad alimentare le banche dati condivise con le informazioni di propria competenza.

Considerato che:

- il SIAP gestisce annualmente più di 220.000 pratiche per un ammontare complessivo di agevolazioni fiscali o contributi pubblici erogati superiore ad € 600.000.000,00 annui;

- ai sensi della LR n. 1/2019, il SIAP si basa sull'anagrafe agricola unica, una banca dati dei beneficiari degli aiuti in materia di agricoltura e sviluppo rurale, a cui sono iscritti più di 50.000 beneficiari;
- gli utenti del SIAP sono più di 10.000, la maggior parte dei quali opera direttamente utilizzando i servizi on-line.

Visti:

- il DPR n. 503/1999 con cui è stata istituita l'Anagrafe delle aziende agricole che si avvale del codice univoco di identificazione delle aziende agricole (CUAA), come strumento di individuazione dell'azienda, e del fascicolo aziendale, come modello riepilogativo dei dati aziendali;
- la LR n. 1/2019, art. 81 (Sistema informativo agricolo piemontese), al comma 2 stabilisce che *“Per la gestione dei procedimenti amministrativi in materia di agricoltura e di sviluppo rurale, è istituito il sistema informativo agricolo piemontese (SIAP) quale strumento di organizzazione e semplificazione dell'azione amministrativa nonché per il monitoraggio e la valutazione delle politiche attuate”*;
- il D.lgs n. 82/2005 Codice dell'amministrazione digitale;
- la LR n. 3/2015 Disposizioni in materia di semplificazione.

Visto il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022, approvato con decisione della Commissione Europea n. C(2015) 7456 del 28 ottobre 2015 e le successive modifiche, che stabilisce che per l'attuazione del PSR sono previste attività di preparazione, gestione, monitoraggio, valutazione, informazione e controllo del PSR, finanziate a titolo di assistenza tecnica con interventi per la gestione e il controllo del PSR, per il monitoraggio e la valutazione del PSR, per informazione sul PSR, per la riduzione dell'onere burocratico amministrativo, per la creazione di reti di conoscenza e per la rete rurale nazionale.

Considerato che tali attività, descritte in dettaglio nel PSR 2014-2022, al capitolo 15.6 “Descrizione dell'impiego dell'assistenza tecnica, comprese le azioni connesse alla preparazione, alla gestione, alla sorveglianza, alla valutazione, all'informazione ed al controllo del PSR e della sua attuazione, come pure le attività relative a precedenti o successivi periodi di programmazione”, prevedono che la Regione Piemonte agisca direttamente con iniziative a titolarità regionale, anche per la realizzazione, manutenzione e gestione del sistema informatico a supporto delle erogazioni nell'ambito dello sviluppo rurale.

Preso atto della:

- DGR 34-1165 del 9 marzo 2015 in cui la Giunta regionale ha approvato l'attuazione degli interventi di assistenza tecnica al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, previsti ai sensi della Misura 20 e quantificato gli importi finanziari necessari all'attuazione degli interventi stessi.
- DGR n. 24-4905 del 20/04/2017 “Reg. (CE) n. 1303/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2014-2020 della Regione Piemonte. Interventi di assistenza tecnica - Modifica DGR 34-1165 del 9 marzo 2015”.
- DGR n. 16-126 del 26/07/2019 “Reg. (CE) n. 1303/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2014-2020 della Regione Piemonte. Interventi di assistenza tecnica - Modifica DGR 24-4905 del 20/04/2017”.
- DGR n. 17-1129 del 13/03/2020 “Reg. (CE) n. 1303/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2014-2020 della Regione Piemonte. Interventi di assistenza tecnica - Modifica DGR 16-126 del 26 luglio 2019”;
- DGR n. 19-3484 del 2 luglio 2021 “Reg. (CE) n. 1303/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - PSR 2014-2020 della Regione Piemonte. Interventi di assistenza tecnica - Modifica D.G.R. 17-1129 del 13 marzo 2020”.

Visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022. L'articolo 1 stabilisce che i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) sono prorogati fino al 31 dicembre 2022 e che, per ottenere tale proroga, è necessario presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per tale periodo transitorio.

Preso atto della DGR n. 1 - 3725 del 24.08.2021 "Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte. Proposte di modifica, per l'anno 2021, alla Commissione europea, ai sensi del Regolamento (UE) n. 2020/2220 del 23 dicembre 2020".

Dato atto che il PSR 2014-2020, ora 2014-2022, della Regione Piemonte, è stato modificato con la Decisione della Commissione europea C(2021)7355 del 6 ottobre 2021, recepita con DGR n. 30 - 4264 del 3 dicembre 2021.

Visto:

- la LR n. 48/75 e s.m.i., che istituisce il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione" in particolare gli artt. 2 e 3, riguardanti le modalità e i compiti dello stesso;
- la LR n. 13/78 "Definizione dei rapporti tra Regione ed il Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione", che demanda al CSI Piemonte la realizzazione dagli interventi sul sistema informativo;
- la D.G.R. n. 21-4474 del 29.12.2021 dalla quale si evince che il CSI Piemonte opera in regime di in house providing, poiché possiede i requisiti soggettivi previsti dalla normativa;
- la delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione 19 febbraio 2020, n. 161, con la quale la Regione Piemonte è stata inserita dall'ANAC nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti del CSI Piemonte.
- la nota del Direttore a nota del Direttore Risorse finanziarie e patrimonio della Regione Piemonte prot. n.8711/A11000 del 07/02/2022, riguardante l'applicazione del regime di esenzione IVA alle prestazioni di servizi erogati dal CSI, ai sensi dell'art.10, comma 2, DPR 633/72.

Visti:

- la D.G.R. n. 58 - 4509 del 29.12.2021, con la quale è stato approvato il "Programma pluriennale in ambito ICT" della Regione Piemonte per il triennio 2021 - 2023. Aggiornamento del programma pluriennale ICT 2019-2021, di cui alla D.G.R. 4-8239 del 27.12.2018";
- la D.G.R. n. 21-4474 del 29.12.2021, con la quale è stata approvata la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026";

Ritenuto di garantire la continuità dell'implementazione del SIAP finanziando gli sviluppi relativi alle componenti Anagrafe Agricola del Piemonte, Sviluppo rurale, Servizi trasversali per lo sviluppo rurale e Sistema gestionale dell'organismo pagatore.

Considerato che:

- l'affidamento dei servizi di sviluppo ad un unico soggetto che segue il sistema informativo

agricolo piemontese (SIAP) fin dalla sua istituzione, ha garantito nel tempo il consolidamento presso il CSI Piemonte di una competenza tecnica informatica e di materia specifica con risparmio di tempo e risorse;

- l'acquisizione di prodotti in riuso, sviluppati in aderenza a modelli organizzativi differenti rispetto a quelli adottati in Regione Piemonte, comporta costi di adattamento anche in relazione alla pila tecnologica standard e alle misure di sicurezza adottate presso il CSI Piemonte per il sistema informativo regionale (SIRE);
- l'attribuzione ad un unico centro di responsabilità e di presidio tecnico metodologico consente agli utenti di beneficiare di servizi omogenei, uniformi e coordinati.

Ritenuto pertanto di poter giustificare l'adozione della soluzione in house, in luogo del ricorso al mercato, poiché ritenuta congrua e idonea a garantire gli obiettivi di efficienza, economicità e di qualità del servizio reso, nonché di garanzia di rispetto degli standard di sicurezza dei sistemi informatici previsti per le PA.

Considerato che la Cabina Tecnica di Regina Interna, istituita ai sensi della L.R. 1/2019, art. 81, comma 8, ha esaminato e approvato il piano delle attività 2022 di CSI Piemonte.

Viste:

- la nota prot. n. 9733/A1700A del 20.04.2022, con la quale il CSI Piemonte ha trasmesso alla Direzione Agricoltura e Cibo la Proposta Tecnica d'Iniziativa contenente le schede d'iniziativa "AGR_1_001_01_1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2022", "AGR_1_001_01_bis.1 Servizi e strumenti geografici in agricoltura – Attività 2022" e "AGR_1_001_05_1 Sviluppo Rurale – Attività 2022";
- la nota prot.n. 17612/A1700A del 11.07.2022 con la quale la direzione Agricoltura e Cibo richiede, in base a quanto concordato con il Settore Sistema Informativo regionale, al CSI Piemonte la revisione delle schede tecniche di intervento relative alle PTE "AGR_1_001_01_1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2022", "AGR_1_001_01_bis.1 Servizi e strumenti geografici in agricoltura – Attività 2022", "AGR_1_001_05_1 Sviluppo Rurale – Attività 2022", in base a quanto previsto dal nuovo catalogo listino;
- la nota prot. n. 19304/A1700A del 03.08.2022, con la quale il CSI Piemonte ha trasmesso alla Direzione Agricoltura e Cibo la revisione della Proposta Tecnica d'Iniziativa contenente le schede d'iniziativa "AGR_1_001_01_1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2022", "AGR_1_001_01_bis.1 Servizi e strumenti geografici in agricoltura – Attività 2022" e "AGR_1_001_05_1 Sviluppo Rurale – Attività 2022";

Preso atto del parere di congruità economica, con la quale viene espresso parere positivo di congruità sulla Proposta Tecnica d'Iniziativa relativa alle schede d'iniziativa "AGR_1_001_01_1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2022", "AGR_1_001_01_bis.1 Servizi e strumenti geografici in agricoltura – Attività 2022", "AGR_1_001_05_1 Sviluppo Rurale – Attività 2022" e si stabilisce che l'oggetto della prestazione di suddetta PTE è congruente alle esigenze generali della Direzione e/o agli obiettivi indicati nel Programma Triennale ICT 2021-2023, in termini di funzionalità rese e di benefici attesi.

Preso atto della nota prot. n.12721/A1700A del 19.05.2022 con la quale Arpea esprime un parere positivo sulle attività previste nelle schede d'iniziativa "AGR_1_001_01_1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2022", "AGR_1_001_01_bis.1 Servizi e strumenti geografici in agricoltura – Attività 2022", "AGR_1_001_05_1 Sviluppo Rurale – Attività 2022" ed individua come referente di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento il signor Fabrizio Stranda.

Stabilito che il Comitato di coordinamento della scheda d'iniziativa "AGR_1_001_01_1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2022" risulta così composto:

- Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio
- ARPEA: Fabrizio Stranda
- CSI Piemonte: Teresa Martone

Stabilito che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa “AGR_1_001_01_bis.1 Servizi e strumenti geografici in agricoltura – Attività 2022” risulta così composto:

- Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio
- ARPEA: Fabrizio Stranda
- CSI Piemonte: Teresa Martone

Stabilito che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa “AGR_1_001_05_1 Sviluppo Rurale – Attività 2022” risulta così composto:

- Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio
- ARPEA: Fabrizio Stranda
- CSI Piemonte: Maurizio Tirone (prodotti 1, 2 e 3), Filomena Nardacchione (prod. 4)

Vista la nota prot. n. 11111/A1700A del 04.05.2022, con la quale il CSI Piemonte ha trasmesso alla Direzione Agricoltura e Cibo la Proposta Tecnica d’Iniziativa contenente la scheda tecnica d’intervento “AGR_1_001_12_1 SIGOP - attività 2022”.

Vista la nota prot.n. 17612/A1700A del 11.07.2022 con la quale la direzione Agricoltura e Cibo richiede, in base a quanto concordato con il Settore Sistema Informativo regionale, al CSI Piemonte la revisione della scheda tecnica di intervento relativa alla PTE “AGR_1_001_12_1 SIGOP – Attività 2022”.

Vista la nota prot. n. 19421/A1700A del 04.08.2022, con la quale il CSI Piemonte ha trasmesso alla Direzione Agricoltura e Cibo la revisione della Proposta Tecnica d’Iniziativa contenente la scheda d’iniziativa “AGR_1_001_12_1 SIGOP attività 2022”.

Preso atto del parere di congruità economica, con la quale viene espresso parere positivo di congruità sulla Proposta Tecnica d’Iniziativa relativa alla scheda d’iniziativa AGR_1_001_12_1 SIGOP - attività 2022” e si stabilisce che l’oggetto della prestazione di suddetta PTE è congruente alle esigenze generali della Direzione e/o agli obiettivi indicati nel Programma Triennale ICT 2021-2023, in termini di funzionalità rese e di benefici attesi.

Preso atto della nota n. 13060/A1700A del 24.05.2022 con la quale Arpea esprime un parere positivo sulle attività previste nella scheda d’iniziativa AGR_1_001_12_1 ed individua come referente di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento Nicoletta Motta.

Stabilito che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa AGR_1_001_12_1 risulta così composto:

- Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio
- ARPEA: Nicoletta Motta
- CSI Piemonte: Maria Cristina Allisiardi

Vista la nota prot. n. 17114/A1700A del 05.07..2022, con la quale il CSI Piemonte ha trasmesso alla Direzione Agricoltura e Cibo la Proposta Tecnica d’Iniziativa contenente la scheda d’iniziativa “AGR_1_001_3_1 Condizionalità - attività 2022”;

Preso atto del parere di congruità economica, con la quale viene espresso parere positivo di congruità sulla Proposta Tecnica d’Iniziativa relativa alla scheda d’iniziativa “AGR_1_001_3_1

Condizionalità - attività 2022” e si stabilisce che l’oggetto della prestazione di suddetta PTE è congruente alle esigenze generali della Direzione e/o agli obiettivi indicati nel Programma Triennale ICT 2021-2023, in termini di funzionalità rese e di benefici attesi.

Preso atto della nota n. 19247/A1700A del 02.08.2022 con la quale Arpea esprime un parere positivo sulle attività previste nella scheda d’iniziativa AGR_1_001_3_1 ed individua come referente di progetto da inserire nel Comitato di coordinamento Nicoletta Motta.

Stabilito che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa AGR_1_001_3_1 risulta così composto:

- Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio
- ARPEA: Nicoletta Motta
- CSI Piemonte: Maria Cristina Allisiardi

Preso atto che le attività previste nella PTE di cui al punto precedente, rientrano tra gli interventi ammissibili a finanziamento con i fondi del PSR 2014-2022, nell’ambito degli interventi di Assistenza tecnica al PSR 2014-2020.

Visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”.

Visto il Regolamento n. 9 del 16 luglio 2021 “Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18”.

Vista la Legge regionale n. 6 del 29 aprile 2022 “Bilancio di previsione finanziario 2022-2024”.

Vista la D.G.R. n. 1-4970 del 4 maggio 2022 “Legge regionale 29 aprile 2022, n.6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024”.

Stabilito che la spesa complessiva di euro 898.975,02 esente IVA ai sensi dell’art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72 per la realizzazione delle seguenti attività contenute nelle schede tecniche di iniziativa:

- “AGR_1_001_01_1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2022” per una spesa di euro 109.822,68 esente IVA;
- “AGR_1_001_01_bis.1 Servizi e strumenti geografici in agricoltura – Attività 2022” per una spesa di euro 189.832,39 esente IVA;
- “AGR_1_001_05_1 Sviluppo Rurale – Attività 2022” per una spesa di euro 399.642,34 esente IVA;
- “AGR_1_001_12_1 SIGOP - attività 2022” per una spesa di euro 169.725,97 esente IVA;
- “AGR_1_001_3_1 Condizionalità - attività 2022” per una spesa di euro 29.951,64 esente IVA.

trova copertura finanziaria con l’impegno di spesa n. 2022/3099, sul capitolo di spesa n. 209378/2022, di euro 1.000.000,00 in favore di Csi Piemonte, assunto con la determinazione dirigenziale n.1138/A1700A del 23.12.2021, per lo sviluppo di interventi urgenti ed indifferibili per il funzionamento e la continuità dei servizi del SIAP a supporto della gestione dello sviluppo rurale per il 2022.

Preso atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa n. 209378/2022 (Missione 01 – Programma 0108) - per lo sviluppo del sistema informativo di supporto al PSR 2014-2022 (Reg.UE n.1305/2013, Reg.UE n.808/2014 e Reg.UE n.2220/2020) saranno rendicontate all’Unione Europea dall’Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvederà al

rimborso degli oneri sostenuti per il Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022.

Stabilito di approvare la realizzazione delle attività contenute nelle seguenti schede tecniche di iniziativa:

- “AGR_1_001_01_1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2022” per una spesa di euro 109.822,68 esente IVA;
- “AGR_1_001_01_bis.1 Servizi e strumenti geografici in agricoltura – Attività 2022” per una spesa di euro 189.832,39 esente IVA;
- “AGR_1_001_05_1 Sviluppo Rurale – Attività 2022” per una spesa di euro 399.642,34 esente IVA;
- “AGR_1_001_12_1 SIGOP - attività 2022” per una spesa di euro 169.725,97 esente IVA;
- “AGR_1_001_3_1 Condizionalità - attività 2022” per una spesa di euro 29.951,64 esente IVA.

Stabilito di procedere all’affidamento diretto al CSI Piemonte (Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica, 216 delle attività contenute in suddette schede tecniche di iniziativa.

Ritenuto di approvare gli schemi di disciplinare d’incarico al CSI-Piemonte per la realizzazione delle attività contenute nelle suddette schede tecniche di iniziativa, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Stabilito che la liquidazione di euro 898.975,02 sul capitolo di spesa n. 209378/2022 in favore di Csi Piemonte sarà effettuata a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni stabilite nelle suddette schede tecniche di iniziative e nella Convenzione quadro vigente, in assenza di eventuali contestazioni in merito ai servizi offerti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura.

Considerato che in conformità con quanto previsto dalla Legge n. 144/99 e dalla Legge n. 3/2003 recanti disposizioni in materia di progetti di investimento pubblico è stato assegnato al presente progetto il seguente Codice Unico di Progetto (CUP) J61E15001040009.

Visto il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, così come modificata dalla D.G.R. n. 1 – 3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";

determina

Per le considerazioni svolte in premessa:

1. di prendere atto della “Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026”, rep.n. 51 del 07.02.2022;
2. di prendere atto della D.G.R. n. 58 - 4509 del 29.12.2021, con la quale è stato approvato il “Programma pluriennale in ambito ICT” della Regione Piemonte per il triennio 2021 – 2023. Aggiornamento del programma pluriennale ICT 2019-2021, di cui alla D.G.R. 4-8239 del 27.12.2018”;
3. di approvare la realizzazione delle attività contenute nelle seguenti schede tecniche di iniziativa “AGR_1_001_01_1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2022” per una spesa di euro 109.822,68 esente IVA, “AGR_1_001_01_bis.1 Servizi e strumenti geografici in agricoltura – Attività 2022” per una spesa di euro 189.832,39 esente IVA, “AGR_1_001_05_1 Sviluppo Rurale – Attività 2022” per una spesa di euro 399.642,34 esente IVA, “AGR_1_001_12_1 SIGOP - attività 2022” per una spesa di euro 169.725,97 esente IVA e “AGR_1_001_3_1 Condizionalità - attività 2022” per una spesa di euro 29.951,64 esente IVA
4. di stabilire che la spesa complessiva di euro 898.975,02 esente IVA ai sensi dell’art. 10, comma 2 del DPR n. 633/72 per la realizzazione delle seguenti attività contenute nelle schede tecniche di iniziativa: “AGR_1_001_01_1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2022” per una spesa di euro 109.822,68 esente IVA, “AGR_1_001_01_bis.1 Servizi e strumenti geografici in agricoltura – Attività 2022” per una spesa di euro 189.832,39 esente IVA, “AGR_1_001_05_1 Sviluppo Rurale – Attività 2022” per una spesa di euro 399.642,34 esente IVA, “AGR_1_001_12_1 SIGOP - attività 2022” per una spesa di euro 169.725,97 esente IVA e “AGR_1_001_3_1 Condizionalità - attività 2022” per una spesa di euro 29.951,64 esente IVA trova copertura finanziaria con l’impegno di spesa n. 2022/3099, sul capitolo di spesa n. 209378/2022, di euro 1.000.000,00 in favore di Csi Piemonte, assunto con la determinazione dirigenziale n.1138/A1700A del 23.12.2021, per la sviluppo di interventi urgenti ed indifferibili per il funzionamento e la continuità dei servizi del SIAP a supporto della gestione dello sviluppo rurale per il 2022;
5. di procedere all’affidamento diretto al CSI Piemonte (Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica, 216 - delle attività previste nelle suddette schede tecniche di iniziativa;
6. di stabilire che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa “AGR_1_001_01_1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2022” risulta così composto:
 - Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio
 - ARPEA: Fabrizio Stranda
 - Csi Piemonte: Teresa Martone
7. di stabilire che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa “AGR_1_001_01_bis.1 Servizi e strumenti geografici in agricoltura – Attività 2022” risulta così composto:
 - Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio
 - ARPEA: Fabrizio Stranda
 - CSI Piemonte: Teresa Martone
8. di stabilire che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa “AGR_1_001_05_1 Sviluppo Rurale – Attività 2022” risulta così composto:
 - Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio
 - ARPEA: Fabrizio Stranda
 - Csi Piemonte: Maurizio Tirone (prodotti 1, 2 e 3), Filomena Nardacchione (prod. 4)
9. di stabilire che il Comitato di coordinamento della scheda d’iniziativa AGR_1_001_12_1 risulta così composto:

- Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio
 - ARPEA: Nicoletta Motta
 - Csi Piemonte: Maria Cristina Allisiardi
10. di stabilire che il Comitato di coordinamento della scheda d'iniziativa AGR_1_001_3_1 risulta così composto:
- Direzione Agricoltura e Cibo: Cecilia Savio
 - ARPEA: Nicoletta Motta
 - Csi Piemonte: Maria Cristina Allisiardi
11. di approvare gli schemi di disciplinare d'incarico al CSI-Piemonte (Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica, 216 - per la realizzazione delle attività contenute nelle schede tecniche di iniziativa di cui al punto 1, per una spesa di euro 898.975,02 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72, in allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;
12. di prendere atto che le risorse finanziarie pagate sul capitolo di spesa n. 209378/2022 (Missione 01 – Programma 0108) - per lo sviluppo del sistema informativo di supporto al PSR 2014-2022 (Reg.UE n.1305/2013, Reg.UE n.808/2014 e Reg.UE n.2220/2020) saranno rendicontate all'Unione Europea dall'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) che provvederà al rimborso degli oneri sostenuti per il Piano di Assistenza tecnica del PSR 2014-2022;
13. di stabilire che la liquidazione di euro 898.975,02 sul capitolo di spesa n. 209378/2022 in favore di Csi Piemonte sarà effettuata a regolare esecuzione del servizio secondo le condizioni stabilite nelle schede tecniche di iniziative di cui al punto 1 e nella Convenzione quadro vigente, in assenza di eventuali contestazioni in merito ai servizi offerti, previo invio alla Regione Piemonte della fattura.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, lettera b) e dell'art. 37 del d.lgs n. 33/2013:

Beneficiario: Csi Piemonte - Consorzio per il sistema informativo (Cod. Fiscale e P.IVA 01995120019) con sede in Torino, Corso Unione Sovietica – 216

Importo: euro 898.975,02 esente IVA ai sensi dell'art. 10 comma 2, del D.P.R. 633/72

Responsabile del procedimento: dottor Paolo Balocco

Modalità ind.ne beneficiario: Convenzione Quadro Rep.n. 51 del 07.02.2022

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

IL DIRETTORE (A1700A - AGRICOLTURA E CIBO)

Firmato digitalmente da Paolo Balocco

Allegato

Disciplinare incarico intervento relativo a PTE AGR_1_001_01.1 – Siap 2022
approvata con D.D. n.

Intervento n. 1 – “Anagrafe Imprese Agricole”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_01.1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2022”

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 19304/A1700A del 03.08.2022 (prot. CSI n. 15596 del 03.08.2022), si comunica che con Determina Dirigenziale n. del è stata approvato e affidato il seguente intervento:

- Intervento n. 1 – “Anagrafe Imprese Agricole”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_01.1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2022”

Committente

Direzione Agricoltura e Cibo

Responsabile del Procedimento: Paolo Balocco, direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

Referente soggetto attuatore: Teresa Martone

Referente cliente: Cinzia Zambenardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, sarà il seguente:

Intervento n. 1 – “Anagrafe Imprese Agricole”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_01.1 Anagrafe Agricola del Piemonte – Attività 2022”.

Si rinvia a quanto inserito nella PTE d'iniziativa in oggetto nel paragrafo Descrizione delle attività previste, inserito nella scheda tecnica d'intervento.

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

Intervento previsti nell'Iniziativa	Anno 2022			
	1° trim.	2° trim	3° trim	4° trim
Intervento n. 1 – Prodotto 1 Attività necessarie e indifferibili all'avvio campagna 2022		X		
Intervento n. 1 – Prodotto 2 Attività necessarie alla chiusura campagna 2022			X	X

4 PERIMETRO ECONOMICO

Intervento 1

Prodotto	Fornitura	Valore Economico (€) Anno 2022
Prodotto 1 - Attività necessarie e indifferibili all'avvio campagna 2022	Fornitura 1.21 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	49.919,40
Prodotto 2 - Attività necessarie alla chiusura campagna 2022	Fornitura 2.1 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	59.903,28
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		109.822,68

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti sui singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative alla presente PTE d'iniziativa dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e di affidamento e la seguente dicitura "CUP n. J61E15001040009" - "Attività finanziata con Misura 20 Assistenza Tecnica PSR 2014-2022". Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Regione Piemonte Direzione Agricoltura e Cibo.
- ARPEA.
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Paolo Balocco, o suo delegato, in rappresentanza della Direzione Agricoltura e Cibo, quale committente;
- Referenti Progetto:

- Cecilia Savio, per le materie di competenza della Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo
- Fabrizio Stranda, per le materie di competenza di ARPEA
- Teresa Martone, o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente soggetto attuatore

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Le date degli incontri di Stato Avanzamento di Progetto sono definiti dal Comitato di Coordinamento. La prima riunione del Comitato deve avvenire di norma entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio che si desidera attivare sono definiti dal Comitato di Coordinamento.

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

10 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dovrà essere depositata dal CSI nell'apposito repository, creato nell'area di interscambio dati, il cui accesso è riservato al referente di progetto, al referente ICT della Direzione committente, ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali ed ai funzionari di Arpea.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti:

1. Specifiche dei casi d'uso
2. Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)
3. Specifiche dei Test e Piano dei test del software e Test Report
4. Verbali di collaudo effettuati da CSI
5. Manuali Utente, pubblicati nel portale Sistema Piemonte
6. Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.).

Il Csi Piemonte si impegna a conservare e a rendere a disponibile a Regione Piemonte la seguente documentazione: script per i test automatici e di performance e di stress test, report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato, manuali di conduzione operativa, manuali di installazione in esercizio e prodotto software (codice sorgente ed eseguibile gestiti nell'ambiente di gestione della configurazione)

12 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Fa fede quanto indicato nella Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026.

Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo "Sicurezza e protezione dei dati personali" previsto nella PTE d'iniziativa oggetto del presente disciplinare.

13 RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

14 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto al punto c) alla voce RESPONSABILITA' E OBBLIGHI.

15 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

16 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Direzione Agricoltura e Cibo A1700A

PEC: agricoltura@cert.regione.piemonte.it

Direzione Attività Produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

PEC: protocollo@cert.csi.it

Il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Dott. Paolo Balocco

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Luogo e data

Disciplinare incarico intervento relativo a PTE AGR_1_001_01.1 bis – Siap 2022
approvata con D.D. n.

Intervento n. 1bis – “Servizi e strumenti geografici in Agricoltura”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_01.1 bis. Servizi e strumenti geografici in Agricoltura – Attività 2022”

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 19304/A1700A del 03.08.2022 (prot. CSI n.15596 del 03.08.2022), si comunica che con Determina Dirigenziale n. del è stata approvato e affidato il seguente intervento:

- Intervento n. 1bis – “Servizi e strumenti geografici in Agricoltura”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_01.1 bis. Servizi e strumenti geografici in Agricoltura – Attività 2022”

Committente

Direzione Agricoltura e Cibo

Responsabile del Procedimento: Paolo Balocco, direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

Referente soggetto attuatore: Teresa Martone

Referente cliente: Cinzia Zambarnardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, sarà il seguente:

Intervento n. 1bis – “Servizi e strumenti geografici in Agricoltura”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_01.1 bis. Servizi e strumenti geografici in Agricoltura – Attività 2022”.

Si rinvia a quanto inserito nella PTE d'iniziativa in oggetto nel paragrafo Descrizione delle attività previste, inserito nella scheda tecnica d'intervento.

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

Intervento previsti nell'Iniziativa	Anno 2022			
	1° trim.	2° trim	3° trim	4° trim
Intervento n. 1bis – Prodotto 1 Attività necessarie e indifferibili all'avvio campagna 2022		X	X	
Intervento n. 1bis – Prodotto 2 Attività necessarie alla chiusura campagna 2022			X	X

4 PERIMETRO ECONOMICO

Intervento 1bis

Prodotto	Fornitura	Valore Economico (€) Anno 2022
Prodotto 1 - Attività necessarie e indifferibili all'avvio campagna 2022	Fornitura 1.1 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	99.977,47
Prodotto 2 - Attività necessarie alla chiusura campagna 2022	Fornitura 2.1 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	89.854,92
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		189.832,39

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti sui singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative alla presente PTE d'iniziativa dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e di affidamento e la seguente dicitura "CUP n. J61E15001040009" - "Attività finanziata con Misura 20 Assistenza Tecnica PSR 2014-2022". Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Regione Piemonte Direzione Agricoltura e Cibo.
- ARPEA.
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Paolo Balocco, o suo delegato, in rappresentanza della Direzione Agricoltura e Cibo, quale committente;
- Referenti Progetto:

- Cecilia Savio, per le materie di competenza della Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo
- Fabrizio Stranda, per le materie di competenza di ARPEA
- Teresa Martone, o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente soggetto attuatore

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Le date degli incontri di Stato Avanzamento di Progetto sono definiti dal Comitato di Coordinamento. La prima riunione del Comitato deve avvenire di norma entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio che si desidera attivare sono definiti dal Comitato di Coordinamento.

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

10 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dovrà essere depositata dal CSI nell'apposito repository, creato nell'area di interscambio dati, il cui accesso è riservato al referente di progetto, al referente ICT della Direzione committente, ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali ed ai funzionari di Arpea.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti:

1. Specifiche dei casi d'uso
2. Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)
3. Specifiche dei Test e Piano dei test del software e Test Report
4. Verbali di collaudo effettuati da CSI
5. Manuali Utente, pubblicati nel portale Sistema Piemonte
6. Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.).

Il Csi Piemonte si impegna a conservare e a rendere a disponibile a Regione Piemonte la seguente documentazione: script per i test automatici e di performance e di stress test, report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato, manuali di conduzione operativa, manuali di installazione in esercizio e prodotto software (codice sorgente ed eseguibile gestiti nell'ambiente di gestione della configurazione)

12 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Fa fede quanto indicato nella Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026.

Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo "Sicurezza e protezione dei dati personali" previsto nella PTE d'iniziativa oggetto del presente disciplinare.

13 RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

14 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto al punto c) alla voce RESPONSABILITA' E OBBLIGHI.

15 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

16 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Direzione Agricoltura e Cibo A1700A

PEC: agricoltura@cert.regione.piemonte.it

Direzione Attività Produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

PEC: protocollo@cert.csi.it

Il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Dott. Paolo Balocco

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Luogo e data

Disciplinare incarico intervento relativo a PTE AGR_1_001_05.1 – Siap 2022
approvata con D.D. n.

Intervento n. 5 – “Sviluppo rurale”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_05.1 Sviluppo rurale – Attività 2022”

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 19304/A1700A del 03.08.2022 (prot. CSI n.15596 del 03.08.2022), si comunica che con Determina Dirigenziale n. del è stata approvato e affidato il seguente intervento:

- Intervento n. 5 – “Sviluppo rurale”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_05.1 Sviluppo rurale – Attività 2022”

Committente

Direzione Agricoltura e Cibo

Responsabile del Procedimento: Paolo Balocco, direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

Referente soggetto attuatore: Maurizio Tirone (prodotti 1,2 e 3), Filomena Nardacchione (prodotto 4)

Referente cliente: Cinzia Zambenardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, sarà il seguente:

Intervento n. 5 – “Sviluppo rurale”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_05.1 Sviluppo rurale – Attività 2022”.

Si rinvia a quanto inserito nella PTE d'iniziativa in oggetto nel paragrafo Descrizione delle attività previste, inserito nella scheda tecnica d'intervento.

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

Intervento previsti nell'Iniziativa	Anno 2022			
	1° trim.	2° trim	3° trim	4° trim
Intervento n. 5 – Prodotto 1 – PSR20 - Attività 2022 necessarie e indifferibili		X	X	X
Intervento n. 5 – Prodotto 2 – PSR20 - Nuova Programmazione 2023-2027		X	X	X
Intervento n. 5 – Prodotto 3 – PSR20 - Ulteriori attività evolutive				X
Intervento n. 5 – Prodotto 4 – Sistemi decisionali agricoltura e sviluppo rurale – attività 2022 necessarie ed indifferibili		X	X	X

4 PERIMETRO ECONOMICO

Intervento 5

Prodotto	Fornitura	Valore Economico (€) Anno 2022
Prodotto 1 – PSR20 - Attività 2022 necessarie e indifferibili	Fornitura 1.1 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	119.945,23
Prodotto 2 – PSR20 - Nuova Programmazione 2023-2027	Fornitura 2.1 Supporto continuativo (BPO)	39.751,70
	Fornitura 2.2 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	140.051,65
Prodotto 3 – PSR20 - Ulteriori attività evolutive	Fornitura 3.1 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	69.748,50
Prodotto 4 – Sistemi decisionali agricoltura e sviluppo rurale – attività 2022 necessarie ed indifferibili	Fornitura 4.1 Supporto continuativo (BPO)	30.145,26
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		399.642,34

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti sui singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative alla presente PTE d'iniziativa dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e di affidamento e la seguente dicitura "**CUP n. J61E15001040009**" - "Attività finanziata con Misura 20 Assistenza Tecnica PSR 2014-2022". Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CDC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Regione Piemonte Direzione Agricoltura e Cibo.
- ARPEA.
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Paolo Balocco, o suo delegato, in rappresentanza della Direzione Agricoltura e Cibo, quale committente;
- Referenti Progetto:
 - Cecilia Savio, per le materie di competenza della Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo
 - Fabrizio Stranda, per le materie di competenza di ARPEA
- Maurizio Tirone (prodotti 1,2 e 3), o suo delegato, e Filomena Nardacchione (prodotto 4), o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente soggetto attuatore

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Le date degli incontri di Stato Avanzamento di Progetto sono definiti dal Comitato di Coordinamento. La prima riunione del Comitato deve avvenire di norma entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio che si desidera attivare sono definiti dal Comitato di Coordinamento.

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

10 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dovrà essere depositata dal CSI nell'apposito repository, creato nell'area di interscambio dati, il cui accesso è riservato al referente di progetto, al referente ICT della Direzione committente, ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali ed ai funzionari di Arpea.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti:

1. Specifiche dei casi d'uso
2. Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)
3. Specifiche dei Test e Piano dei test del software e Test Report
4. Verbali di collaudo effettuati da CSI
5. Manuali Utente, pubblicati nel portale Sistema Piemonte

6. Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.).

Il Csi Piemonte si impegna a conservare e a rendere a disponibile a Regione Piemonte la seguente documentazione: script per i test automatici e di performance e di stress test, report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato, manuali di conduzione operativa, manuali di installazione in esercizio e prodotto software (codice sorgente ed eseguibile gestiti nell'ambiente di gestione della configurazione)

12 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Fa fede quanto indicato nella Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026.

Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo "Sicurezza e protezione dei dati personali" previsto nella PTE d'iniziativa oggetto del presente disciplinare.

13 RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle

risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

14 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto al punto c) alla voce RESPONSABILITA' E OBBLIGHI.

15 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

16 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

Direzione Agricoltura e Cibo A1700A

PEC: agricoltura@cert.regione.piemonte.it

Direzione Attività Produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

PEC: protocollo@cert.csi.it

Il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Dott. Paolo Balocco

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Luogo e data

Disciplinare incarico intervento relativo a PTE AGR_1_001_3.1 – Siap 2022
approvata con D.D. n.

Intervento n. 3 – “Servizi trasversali per lo sviluppo rurale”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_3.1
Condizionalità – Attività 2022”

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 17114/A1700A del 05.07.2022 (prot. CSI n. 13715 del 05.07.2022), si comunica che con Determina Dirigenziale n. del è stata approvato e affidato il seguente intervento:

- Intervento n. 3 – “Servizi trasversali per lo sviluppo rurale”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_3.1
Condizionalità – Attività 2022”

Committente

Direzione Agricoltura e Cibo

Responsabile del Procedimento: Paolo Balocco, direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

Referente soggetto attuatore: Maria Cristina Allisiardi

Referente cliente: Cinzia Zambarnardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, sarà il seguente:

Intervento n. 3 – “Servizi trasversali per lo sviluppo rurale”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_3.1 Condizionalità – Attività 2022”

Si rinvia a quanto inserito nella PTE d'iniziativa in oggetto nel paragrafo Descrizione delle attività previste, inserito nella scheda tecnica d'intervento.

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

Intervento previsti nell'Iniziativa	Anno 2022			
	1° trim.	2° trim	3° trim	4° trim
Intervento n. 3.1 – Prodotto 1 – Condizionalità – Attività necessarie e indifferibili		X	X	X
Intervento n. 3.1 – Prodotto 2 – Condizionalità – Nuova programmazione			X	X

4 PERIMETRO ECONOMICO

Intervento 3.1

Prodotto	Fornitura	Valore Economico (€) Anno 2022
Prodotto 1 – Condizionalità – Attività necessarie e indifferibili	Fornitura 1.1 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	15.530,48
Prodotto 2 – Condizionalità – Nuova programmazione	Fornitura 2.1 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	14.421,16
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		29.951,64

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti sui singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative alla presente PTE d'iniziativa dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e di affidamento e la seguente dicitura "CUP n. J61E15001040009" - "Attività finanziata con Misura 20 Assistenza Tecnica PSR 2014-2022". Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Regione Piemonte Direzione Agricoltura e Cibo.
- ARPEA.
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Paolo Balocco, o suo delegato, in rappresentanza della Direzione Agricoltura e Cibo, quale committente;

- Referenti Progetto:
 - Cecilia Savio, per le materie di competenza della Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo
 - Nicoletta Motta, per le materie di competenza di ARPEA
- Maria Cristina Allisiardi (prodotti 1 e 2), o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente soggetto attuatore

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Le date degli incontri di Stato Avanzamento di Progetto sono definiti dal Comitato di Coordinamento. La prima riunione del Comitato deve avvenire di norma entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio che si desidera attivare sono definiti dal Comitato di Coordinamento.

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

10 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dovrà essere depositata dal CSI nell'apposito repository, creato nell'area di interscambio dati, il cui accesso è riservato al referente di progetto, al referente ICT della Direzione committente, ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali ed ai funzionari di Arpea.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti:

1. Specifiche dei casi d'uso
2. Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)
3. Specifiche dei Test e Piano dei test del software e Test Report
4. Verbali di collaudo effettuati da CSI
5. Manuali Utente, pubblicati nel portale Sistema Piemonte
6. Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.).

Il Csi Piemonte si impegna a conservare e a rendere a disponibile a Regione Piemonte la seguente documentazione: script per i test automatici e di performance e di stress test, report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato, manuali di conduzione operativa, manuali di installazione in esercizio e prodotto software (codice sorgente ed eseguibile gestiti nell'ambiente di gestione della configurazione)

12 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Fa fede quanto indicato nella Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026.

Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo “Sicurezza e protezione dei dati personali” previsto nella PTE d’iniziativa oggetto del presente disciplinare.

13 RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata

solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

14 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto al punto c) alla voce RESPONSABILITA' E OBBLIGHI.

15 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

16 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:
Direzione Agricoltura e Cibo A1700A

PEC: agricoltura@cert.regione.piemonte.it

Direzione Attività Produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

PEC: protocollo@cert.csi.it

Il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Dott. Paolo Balocco

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Luogo e data

Disciplinare incarico intervento relativo a PTE AGR_1_001_12.1 – Siap 2022
approvata con D.D. n.

Intervento n. 12 – “Sistema gestionale dell’organismo pagatore”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_12.1 SIGOP – Attività 2022”

Con riferimento alla Vostra Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con prot. n. 19421/A1700A del 04.08.2022 (prot. CSI n. 15639 del 04.08.2022), si comunica che con Determina Dirigenziale n. del è stata approvato e affidato il seguente intervento:

- Intervento n. 12 – “Sistema gestionale dell’organismo pagatore”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_12.1 SIGOP – Attività 2022”

Committente

Direzione Agricoltura e Cibo

Responsabile del Procedimento: Paolo Balocco, direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

Referente soggetto attuatore: Maria Cristina Allisiardi

Referente cliente: Cinzia Zambarnardi

si conviene e stipula quanto segue

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico e, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA

L'intervento previsto dall'iniziativa, oggetto della fornitura, sarà il seguente:

Intervento n. 12 – “Sistema gestionale dell'organismo pagatore”, Scheda Tecnica “AGR_1_001_12.1 SIGOP – Attività 2022”.

Si rinvia a quanto inserito nella PTE d'iniziativa in oggetto nel paragrafo Descrizione delle attività previste, inserito nella scheda tecnica d'intervento.

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

Intervento previsti nell'Iniziativa	Anno 2022			
	1° trim.	2° trim	3° trim	4° trim
Intervento n. 12 – Prodotto 1 – SIGOP – Attività necessarie e indifferibili		X		
Intervento n. 12 – Prodotto 2 – Ulteriori attività evolutive			X	X

4 PERIMETRO ECONOMICO

Intervento 12

Prodotto	Fornitura	Valore Economico (€) Anno 2022
Prodotto 1 – SIGOP – Attività necessarie e indifferibili	Fornitura 1.1 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	73.908,45
Prodotto 2 – Ulteriori attività evolutive	Fornitura 2.1 Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	95.817,52
TOTALE (Salvo conguaglio a fine esercizio)		169.725,97

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti sui singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura; la fattura in formato elettronico emessa per le attività relative alla presente PTE d'iniziativa dovrà indicare gli estremi della determinazione dirigenziale di impegno di spesa e di affidamento e la seguente dicitura "CUP n. J61E15001040009" - "Attività finanziata con Misura 20 Assistenza Tecnica PSR 2014-2022". Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare.

Le strutture coinvolte nel CdC sono:

- Regione Piemonte Direzione Agricoltura e Cibo.
- ARPEA.
- CSI Piemonte.

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Paolo Balocco, o suo delegato, in rappresentanza della Direzione Agricoltura e Cibo, quale committente;

- Referenti Progetto:
 - Cecilia Savio, per le materie di competenza della Regione Piemonte, Direzione Agricoltura e Cibo
 - Nicoletta Motta, per le materie di competenza di ARPEA
- Maria Cristina Allisiardi (prodotti 1 e 2), o suo delegato, in rappresentanza del Csi Piemonte con la funzione di referente soggetto attuatore

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono di seguito elencati.

Referente di Progetto della Direzione Committente

- verificare in collaborazione con il referente del CSI Piemonte l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Le date degli incontri di Stato Avanzamento di Progetto sono definiti dal Comitato di Coordinamento. La prima riunione del Comitato deve avvenire di norma entro 15 giorni dalla sottoscrizione del presente disciplinare.

8 LIVELLI DI SERVIZIO

I livelli di servizio che si desidera attivare sono definiti dal Comitato di Coordinamento.

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Il presente disciplinare viene tacitamente accettato da parte del CSI entro 15 giorni solari dal ricevimento del provvedimento stesso.

10 VERIFICA DI CONFORMITA'

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11 REPOSITORY APPLICATIVO

Tutta la documentazione di progetto dovrà essere depositata dal CSI nell'apposito repository, creato nell'area di interscambio dati, il cui accesso è riservato al referente di progetto, al referente ICT della Direzione committente, ai funzionari del Settore Sistemi Informativi regionali ed ai funzionari di Arpea.

Dovranno essere rilasciati i seguenti documenti/prodotti:

1. Specifiche dei casi d'uso
2. Specifiche di Analisi e Progettazione del sistema (disegno tecnico, disegno logico/fisico del DB, ecc.)
3. Specifiche dei Test e Piano dei test del software e Test Report
4. Verbali di collaudo effettuati da CSI
5. Manuali Utente, pubblicati nel portale Sistema Piemonte
6. Conteggi finali delle dimensioni dell'intervento (Figure professionali utilizzate per prodotti e forniture, FP messi in esercizio e lavorati, rilasci in esercizio, ricicli, costi, ecc.).

Il Csi Piemonte si impegna a conservare e a rendere a disponibile a Regione Piemonte la seguente documentazione: script per i test automatici e di performance e di stress test, report/misure degli indicatori di qualità del software consegnato, manuali di conduzione operativa, manuali di installazione in esercizio e prodotto software (codice sorgente ed eseguibile gestiti nell'ambiente di gestione della configurazione)

12 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Fa fede quanto indicato nella Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026.

Inoltre CSI Piemonte si impegna a rispettare quanto riportato nel paragrafo “Sicurezza e protezione dei dati personali” previsto nella PTE d’iniziativa oggetto del presente disciplinare.

13 RESPONSABILITA' ED OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata

solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

14 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto al punto c) alla voce RESPONSABILITA' E OBBLIGHI.

15 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

16 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:
Direzione Agricoltura e Cibo A1700A

PEC: agricoltura@cert.regione.piemonte.it

Direzione Attività Produttive, Ambiente, FPL - Area Agricoltura, Industria e Trasporti

PEC: protocollo@cert.csi.it

Il Direttore della Direzione Agricoltura e Cibo

Dott. Paolo Balocco

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)

Luogo e data